

NEWSLETTER APRILE 2024



kibaré

COOPERAZIONE
CON IL BURKINA FASO ETS

IN QUESTO NUMERO

- EDITORIALE
- VIOLENZA NEL SAHEL, CRESCITA ESPONENZIALE DEI BAMBINI SFOLLATI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI
- RAPPORTO DI MISSIONE MARZO 2024
- FILI DI LUCE SECONDO ANNO
- BILANCIO CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2023
- RELAZIONE DI ATTIVITÀ ANNO 2023
- CENA AL BUIO (CHE COSA C'È NEL PIATTO?)



EDITORIALE

La missione dei nostri operatori in Burkina Faso nel mese di marzo 2024 ci permette di tenervi aggiornati in merito alla situazione politica del Paese e alle problematiche socioeconomiche che la popolazione burkinabè è costretta ad affrontare. Il Paese è sempre sotto scacco degli attentati terroristici che, periodicamente, colpiscono alcune regioni del nord e del nord est. È pressoché impossibile definire la matrice di questi attentati che mirano ad uccidere cristiani, musulmani, militari, civili indifferentemente. Alcuni esperti di politica del Paese sostengono che è in atto un'azione mirata all'occupazione di una fascia di territorio che, unita alle fasce limitrofe di Mali e Niger, possa dare origine ad un nuovo stato islamico indipendente. Sono solo ipotesi ma certo è che le zone colpite sono sempre le stesse e che le popolazioni che le abitano si stanno allontanando abbandonando tutto quello che possiedono per trasferirsi in zone più sicure dove, peraltro, gli autoctoni che vi risiedono non sempre sono disponibili all'accoglienza. Laddove c'è penuria di acqua e di cibo, è ovvio che bocche in più da sfamare costituiscono un serio problema. In questo panorama, nel quale è difficile intravedere soluzioni a breve termine, lo Stato è costretto a dare priorità alla messa in sicurezza del Paese. Sono state acquistate armi affinché ciascun soldato burkinabè possa disporre di un fucile (tempo fa un fucile era a disposizione di cinque soldati). Sono stati acquistati droni e aerei ricognitori per individuare e stanare i covi di terroristi celati nelle aree colpite, e sono state messe in atto misure di sicurezza, soprattutto nella capitale sovraffollata dai rifugiati interni, per proteggere il Presidente ma anche per prevenire eventuali attentati. Il giorno antecedente alla partenza dei nostri operatori era stato diramato un'allerta che consigliava di non frequentare luoghi affollati in previsione di possibili momenti di difficoltà. Poi, di fatto, non è successo nulla ma è chiaro che la vita per la popolazione locale non può essere all'insegna della tranquillità. I burkinabè continuano a svolgere le loro attività con regolarità. Si fidano dell'attuale governo di transizione e condividono, almeno la maggioranza, le scelte operate dal Presidente, non ultima quella di uscire dal CDAO (Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale) e di impegnarsi (Burkina Faso, Niger e Mali) per la costituzione di una moneta indipendente diversa dall'attuale franco cefa che dipende in tutto e per tutto dalla Francia. Operazione che richiederà anni e non sarà di così facile realizzazione.

Permane, all'interno del Paese, un atteggiamento ostile nei confronti della Francia e dei Francesi, che si manifesta nelle non concessioni dei visti di ingresso per i francesi nel Paese, nel non rilascio di licenze per motivi di lavoro, nell'ostacolare le attività francesi già esistenti.

Le categorie maggiormente penalizzate da questa situazione sono quelle di cui Kibarè si occupa. Bambini, donne, giovani, famiglie portatrici di problematiche socioeconomiche rilevanti che si trovano in condizioni di forte disagio a causa della mancanza di cibo, lavoro, e, cure sanitarie. I nostri operatori hanno visto con i loro occhi le centinaia di giovani che si sono arruolati nell'esercito, sacrificando possibili carriere in altre professioni perché essere un militare è garanzia di un salario fisso mensile. E così possibili avvocati, architetti, commercialisti, rischiano la vita

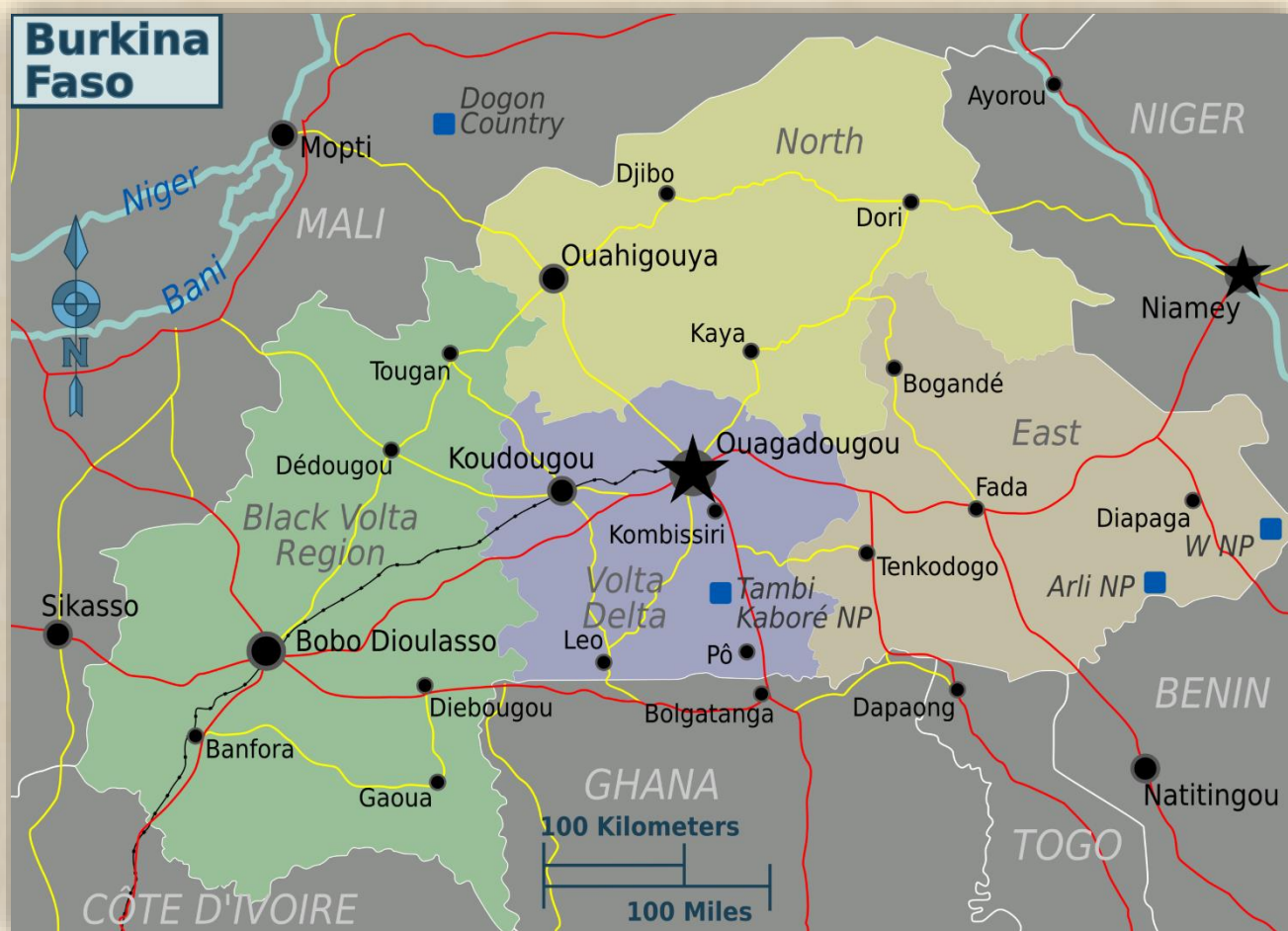
nelle zone calde del Burkina Faso in una guerra che non riesce a definire gli obiettivi del nemico e non permette di elaborare significative modalità di difesa.

In questa newsletter potrete leggere un articolo di Save the children relativo ai minori dei Paesi del Sahel dispersi a causa delle problematiche che Niger, Mali e Burkina Faso stanno affrontando.

Kibarè resta comunque ben presente in Burkina Faso. I suoi progetti, grazie ai finanziamenti che i sostenitori garantiscono annualmente all'associazione, sono regolarmente implementati e la valutazione del loro impatto sul territorio è decisamente positiva. A volte siamo costretti ad operare interventi di assistenza in deroga al mandato che l'associazione si è data al momento della costituzione, ma la flessibilità è d'obbligo in un contesto che può variare non solo da un giorno all'altro ma addirittura da un'ora con l'altra.

Per questo il vostro sostegno è fondamentale e ci incoraggia ad intraprendere le nostre azioni di cooperazione senza esitazioni e con fiducia in un cambiamento che contribuisca alla crescita e allo sviluppo del Paese.

Olivia Piro



VIOLENZA NEL SAHEL, CRESCITA ESPONENZIALE DEI BAMBINI SFOLLATI IN CINQUE ANNI

Di Celine Camoin (Save the children)

La maggior parte dei bambini sfollati – circa nove su dieci – è rimasta all'interno dei confini nazionali, mettendo a dura prova le già scarse risorse delle città e delle comunità.

Anche la Costa d'Avorio, uscita da un conflitto civile nel 2011, è stata interessata dalle ricadute del conflitto nel Sahel centrale. Il numero dei minori in cerca di rifugio nel Paese, infatti, è aumentato di dodici volte (da circa 2.450 alla fine del 2022 a circa 29.700 attualmente), sulla scia delle violenze nei vicini Burkina Faso e Mali.

“La crisi del Sahel centrale, in gran parte dimenticata, rimane una delle peggiori emergenze umanitarie al mondo, resa ancora più devastante dal fatto che si tratta di una crisi che colpisce Paesi con popolazioni tra le più giovani a livello global”, ha dichiarato Vishna Shah, direttrice regionale di Advocacy di Save the Children. “Milioni di bambini, che già vivevano in uno dei luoghi più difficili al mondo, sono in fuga da una violenza inimmaginabile, dopo aver perso le loro case, le loro comunità e tutto ciò che conoscevano”. Secondo le Nazioni Unite, i bambini rappresentano il 40% della popolazione sfollata di tutto il mondo [3], una percentuale che arriva al 58% nei Paesi inclusi nell'analisi di Save the Children

“I Paesi del Sahel centrale, Burkina Faso, Mali e Niger, sono devastati da anni di conflitti, colpi di Stato, estrema povertà e crescente insicurezza alimentare. Si tratta inoltre di una delle regioni maggiormente interessate dalla crisi climatica. Le vite dei bambini sono minacciate da attacchi violenti e dal rischio di reclutamento da parte di gruppi armati, poiché, a distanza di oltre dieci anni dall'inizio della crisi in Mali nel 2012, la situazione continua a peggiorare. Negli ultimi anni, soprattutto in questo paese, sono aumentate le gravi violazioni contro i bambini nei conflitti, tra cui uccisioni e mutilazioni, rapimenti e reclutamento in gruppi armati o come soldati. A novembre, in Burkina Faso, almeno 70 civili – per lo più bambini e anziani – sono stati massacrati”, si legge nel comunicato dell'Ong.



Save the Children chiede ai governi di aumentare i fondi per gli aiuti, ma anche di proteggere i civili durante i conflitti, con particolare attenzione ai bambini. “Le regole e gli standard internazionali devono essere rispettati per ridurre l'impatto della violenza sui bambini e sulle loro famiglie”, afferma.

RAPPORTO DI MISSIONE MARZO 2024

Nonostante il caldo torrido (una media di 45° gradi, nell'automobile anche 51°) dal 1 all'8 marzo i nostri operatori sono riusciti a portare a termine la missione di monitoraggio e valutazione dei progetti realizzati e in corso. Sono tornati affaticati e intenzionati ad organizzare la prossima missione in un periodo dell'anno nel quale le temperature siano più abbordabili e non li costringano a saltare dai 10 ai 40 gradi nell'arco di poche ore, ma anche molto soddisfatti degli incontri avuti con i bambini e le loro famiglie, dell'andamento dei progetti, e della modalità con la quale l'associazione riesce a far fronte alle enormi difficoltà finanziarie nelle quali versano le famiglie delle quali Kibarè si occupa. Come sempre dagli incontri nascono nuove idee, nuovi progetti e si consolida il rapporto di partenariato con le associazioni locali, che ci permette di raggiungere gli obiettivi prefissi con efficienza e trasparenza di azioni.

Hanno partecipato alla missione anche Diego Giusti, fotografo di Livorno <https://diegogiusti.it/> che ha realizzato un servizio fotografico all'interno della cava di granito di Pissy, di cui vi abbiamo ampiamente parlato nella descrizione del progetto Scuola Bissongo, e Sara Nidasio, una giovane sostenitrice dell'associazione, che ha ricevuto come regalo per il 18 esimo compleanno il viaggio in Burkina Faso per incontrare la bambina che lei e la sua mamma sostengono a distanza. Per i nostri operatori è sempre motivo di grande soddisfazione poter mostrare a chi segue Kibarè come l'associazione

lavora e quali sono i tangibili risultati

dell'impatto dei progetti sul territorio. Oltre al fatto che il confronto con che si appropria al Paese per la prima volta comprendere innovazioni che intervento



volta è utile e costruttivo per quali possono essere i cambiamenti e le inevitabilmente anche il nostro settore di richiede.

Queste missioni sono sempre un crogiuolo di emozioni anche opposte e contrastanti con le quali si è costretti a fare i conti, che prendono il sopravvento anche nel giro di un tempo molto breve. Si può passare dalla tristezza di fronte ad alcune situazioni familiari nelle quali la povertà è la regina del contesto, al totale senso di impotenza davanti alla giovane madre di 28 anni con 4 bambini e una patologia cardiaca grave per la quale ogni giorno di vita è un dono prezioso, alla gioia mentre si danza con le donne del villaggio di Bilogo dove Kibarè implementa i suoi progetti più significativi, all'irrefrenabile bisogno di piangere per la commozione che l'umanità del villaggio profonde nel rapporto con "l'altro". Si passa dalla stanchezza fisica che diventa anche stanchezza mentale e fragilità nel prendere consapevolezza delle diversità che spesso diventano specchio di ingiustizie sociali, alla completezza nella costruzione di relazioni nuove e che prescindono dalla cultura, dalla lingua e dalle tradizioni differenti.



Si passa dalla commozione dell'incontro tra una madrina e la sua bambina che per la prima e forse unica volta potranno intrecciare le mani, scambiarsi un abbraccio e imprimersi nella mente il reciproco sorriso, al divertimento della festa di compleanno di un'operatrice di Kibarè per la quale i 73 anni sono solo un nuovo inizio.

Condividere le missioni di Kibarè è un'esperienza sempre nuova e di volta in volta diversa. Nonostante i limiti imposti dalla sicurezza che non consentono di uscire dalla capitale se non restando nell'arco di 30 chilometri, nonostante il basso profilo consigliato e le precauzioni messe in atto per ridurre i rischi ai minimi termini, la condivisione di una missione di Kibarè è un viaggio unico e che non si può dimenticare.

Niente turismo dei luoghi ma un bagno di umanità per l'anima. In autunno realizzeremo una seconda missione annuale.

A breve presenteremo ai sostenitori programma e costi. Chi volesse unirsi a noi sarà il benvenuto. Potrà contattarci per chiarimenti e informazioni.



FILI DI LUCE SECONDO ANNO

VI PRESENTIAMO UN RAPPORTO, IN SINTESI, DELL'ANDAMENTO DEL PROGETTO NELL'ANNO 2023.

Nell'ambito della messa in opera del progetto di formazione professionale per giovani, il centro Fili di luce, collocato a Pissy, ha aperto le porte nel gennaio del 2023. L'associazione CN/AEJTB, in partenariato con l'Associazione Kibarè, ha aperto per gli anni 2022/23 un centro di formazione su base comunitaria. Tale centro offre una formazione professionale a giovani dei quartieri circostanti e soprattutto ai giovani i cui genitori lavorano nella cava di granito di Pissy.

La durata prevista del progetto è di tre anni con l'accompagnamento dell'associazione Kibarè e coinvolge tre filiere che sono:

- La tessitura
- La tintura
- La sartoria

Per il primo anno di formazione professionale sono stati accolti 20 apprendisti: (19 femmine e 1 maschio).

Tre formatrici qualificate sono state assunte per fornire una formazione di qualità agli apprendisti.

I GIORNI DELLA FORMAZIONE:

Durante la settimana la formazione è stata offerta per 45 giorni, dal lunedì al venerdì e i giorni sono stati suddivisi per ciascuna filiera come segue:

- Lunedì e martedì riservati alla sartoria
- Mercoledì e giovedì riservati alla tessitura
- Venerdì riservato alla tintura.

In tutte le tre filiere gli apprendisti hanno usufruito di svariati moduli di formazione.

✓ NELLA FILIERA DELLA TESSITURA

Ciascun modulo corrisponde alla formazione di una settimana (7 giorni di corso).

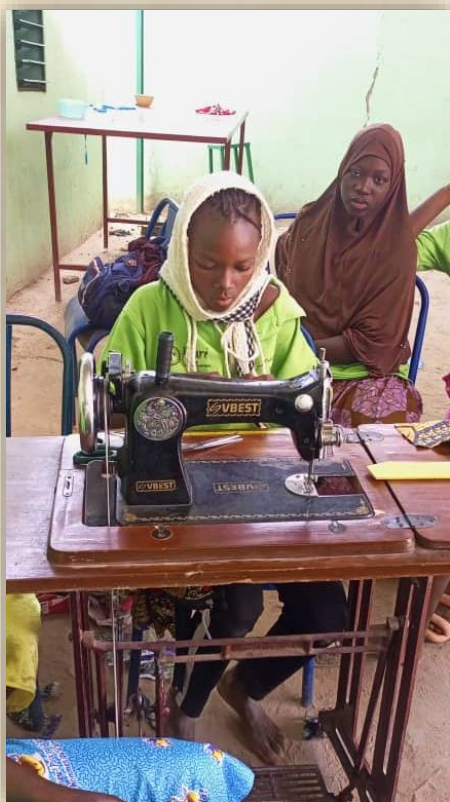
Dopo lo svolgimento dei 12 moduli nel primo trimestre, sono state dedicate 8 settimane al perfezionamento cioè 2 mesi di approfondimento affinché gli apprendisti potessero famigliarizzare con quanto appreso nei moduli di formazione.



✓ NELLA FILIERA DELLA TINTURA

Negli undici moduli di formazione è stata presentata la tintura, i suoi materiali di lavorazione e di consumo in collegamento con gli altri mestieri e i suoi sbocchi.

Il tempo di formazione ha avuto la durata di 12 settimane ossia 3 mesi, A seguire ci sono state 8 settimane di rinforzamento e perfezionamento.



✓ NELL FILIERA DELLA SARTORIA

Per quanto riguarda la sartoria è stata fatta la presentazione della macchina da cucire e dei suoi accessori.

Tutti gli apprendisti hanno realizzato un abito a trapezio.

Hanno prima disegnato il modello, poi hanno tagliato il tessuto e lo hanno cucito con la macchina da cucire. Ciascun apprendista ha dovuto impegnarsi sulla teoria e sulla pratica svolgendo dei compiti precisi assegnati.

Inoltre, ciascun apprendista ha dovuto portare un tessuto di sua scelta per confezionare un capo e un tessuto fatto a telaio per la confezione delle uniformi scolastiche.



CRONOGRAMMA DELLA FORMAZIONE DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Dalle 7:30 alle 8:00	pulizia del centro e installazione
Dalle 8:00 alle 10.30	corso teoria e pratica
Dalle 10:00 alle 10:30	ricreazione
Dalle 10:30 alle 12:00	corso teorie e pratica
Dalle 12:00 alle 14 :00	pausa pranzo
Dalle 14:00 alle 16:00	corso teoria e pratica
Dalle 16:00 alle 16:30	incontro valutazione della giornata
Dalle 16:30 alle 16:45	ritorno a casa.

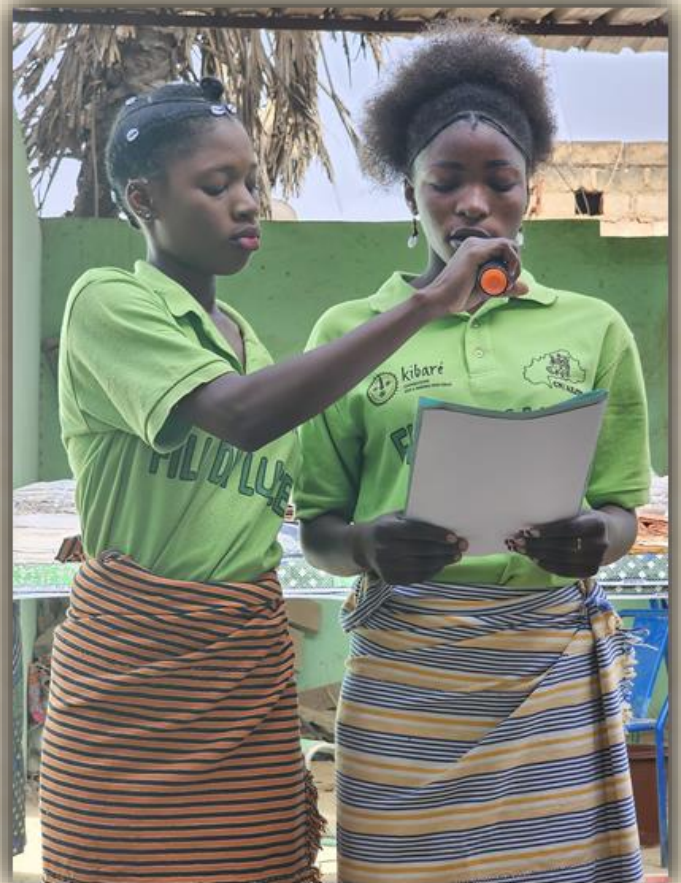
ATTIVITA' STRAORDINARIE:

Gli apprendisti hanno partecipato a diverse attività al di fuori del loro programma di formazione per rinforzare la loro autostima e lo sviluppo personale.

- 1) Hanno partecipato alla celebrazione del 12 giugno, giornata nazionale contro il lavoro dei bambini, organizzato dal Ministro della Funzione pubblica, del lavoro e della protezione sociale.
- 2) Hanno partecipato a un programma di rinforzamento delle capacità di partecipazione da parte dei giovani sostenuto da IBCR.
- 3) Hanno partecipato a un ambito di concertazione dei membri dell'associazione FabLab, sulla ricerca di soluzioni endogene (laboratorio di innovazione per i giovani)
- 4) E infine hanno beneficiato di una supervisione per la realizzazione di attività socioculturali (teatro, danza, recitazione, canto, defilé di moda.)

In conclusione, dopo un anno di formazione professionale nelle filiere citate, gli apprendisti hanno sostenuto gli esami. 16 ragazzi li hanno superati con successo e 4 ragazzi, invece, riprenderanno la formazione nel 2024.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati quattro incontri con i genitori degli apprendisti, incontri mensili con gli apprendisti e incontri bisettimanali con i formatori.



VISITE

Il centro ha ricevuto dei visitatori: i genitori degli apprendisti, alcuni partners tedeschi, una giornalista italiana, i responsabili di un centro di educazione di bambini sordo muti.

TINTURA BIO

Per rafforzare la formazione degli apprendisti a livello della tintura con i prodotti naturali (Tintura Bio), abbiamo contattato uno specialista nel settore per formare i nostri apprendisti e le formatrici stesse sulla tintura bio.

Una formazione che è durata 1 mese, a dicembre, ha effettivamente permesso agli apprendisti di conoscere gli ingredienti e le composizioni dei materiali per una buona realizzazione di colori sui fili e sui tessuti.

Una bellissima esperienza che ha aggiunto valore alla formazione in tintura.

Questa formazione ci ha permesso di tingere i fili di dimensione 32 e 42.



PROSPETTIVE

- L'ATTIVAZIONE DI UNA COOPERATIVA CON GLI APPRENDISTI ALLA FINE DELLA FORMAZIONE PER RISPONDERE AI BISOGNI DI CONTINUITA' DI FORMAZIONE E PER INSERIRE GLI APPRENDISTI NEL MERCATO DEL LAVORO.
- Sarà realizzato un hangar per accogliere gli apprendisti che hanno completato la formazione affinché possano lavorare. Quelli che desiderano lavorare in altre cooperative o sartorie per rinforzare le loro competenze avranno un accompagnamento per contattare e identificare i possibili luoghi di lavoro. A marzo 2023 sono sei i ragazzi che desiderano lavorare nella cooperativa di Kibarè. Gli altri dieci hanno trovato posizioni lavorative presso piccole aziende locali.

Da questo rapporto sono esclusi i 5 apprendisti detenuti nel carcere minorile perché il loro programma annuale si concluderà nel mese di aprile 2024 ma possiamo anticipare che per almeno 3 di loro sarà necessario dare seguito alla formazione per un ulteriore periodo di almeno 6 mesi.

Durante la missione degli operatori di Kibarè è stata organizzata la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza del corso alla presenza della stampa nazionale. Gli apprendisti hanno organizzato una sfilata per mostrare al pubblico presente i capi da loro tinti, tessuti e confezionati. Un momento molto coinvolgente per noi di Kibarè



RENDICONTO PER CASSA

E RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO PER CASSA ANNO 2023

Come ogni anno si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci di Kibarè in data 18/04/24 per approvare il bilancio consuntivo dell'anno 2023 e la relazione delle attività 2023. Secondo i criteri di trasparenza adottati dalla nostra associazione pubblichiamo su questa newsletter il bilancio e la relativa relazione che saranno visibili anche sul sito www.kibareonblus.org.

RENDICONTO PER CASSA ANNO 2023

KIBARE' ETS			
RENDICONTO PER CASSA 2023			
Sede Legale Via Milano, 290 22100 Como - c.f. 95114180136			
USCITE DELLA GESTIONE		31/12/2023	31/12/2022
A) USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE - Istituzionali			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
2) Servizi	139.695	169.411	
<i>Sostegni a Distanza</i>	37.200	36.150	
<i>Progetto Garderie Bissongo</i>	-	51.700	
<i>Progetto Nuova Pozza Bilogo</i>	-	-	
<i>Progetto Nutriamo</i>	20.000	17.700	
<i>Progetto Millennio</i>	11.000	10.000	
<i>Progetto Scuola - Uno Zaino per Amico</i>	1.900	2.000	
<i>Progetto Fili di Luce</i>	48.300	32.000	
<i>Progetto Microcredito Donne Bilogo</i>	11.446	-	
<i>Progetto Scuola Bissongo</i>	1.500	-	
<i>Altri progetti</i>	230	9.500	
<i>Contributi a ONG Partner Burkina Faso</i>	1.515	611	
<i>Erogazione Emergenze varie</i>	6.604	9.750	
3) Godimento beni di terzi	-	-	
4) Personale	-	-	
5) USCITE diverse di gestione	17.516	14.425	
Totale	157.211	183.836	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
B) USCITE DA ATTIVITÀ DIVERSE - direttamente connesse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	
2) Servizi	-	-	
3) Godimento beni di terzi	-	-	
4) Personale	-	-	
5) USCITE diverse di gestione	-	-	
Totale	-	-	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)			
C) USCITE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			
1) USCITE per raccolte fondi abituali	1.619	2.934	
2) USCITE per raccolte fondi occasionali	1.497	-	
3) Altre uscite	-	-	
Totale	3.116	2.934	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
D) USCITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1) Su rapporti bancari	-	-	
2) Su investimenti finanziari	-	-	
3) Su patrimonio edilizio	-	-	
4) Su altri beni patrimoniali	-	-	
5) Altre uscite	-	-	
Totale	-	-	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)			
E) USCITE DI SUPPORTO GENERALE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	990	815	
2) Servizi	4.389	4.592	
3) Godimento beni di terzi	6.328	7.860	
4) Personale	13.418	15.000	
5) Altre uscite	607	252	
Totale	25.733	28.519	
TOTALE USCITE DELLA GESTIONE			
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	186.060	215.288	
Imposte	-	-	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)			
USCITE DA INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI O DA DEFLESSI DI CAPITALE DI TERZI		31/12/2023	31/12/2022
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	382	
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-	
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-	-	
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	-	-	
Totale	-	382	
Imposte	-	-	
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)			
ENTRATE DELLA GESTIONE		31/12/2023	31/12/2022
A) ENTRATE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE - Istituzionali			
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	630	630	
2) Entrate dagli associati per attività mutuali	-	-	
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
4) Erogazioni liberali	3.106	2.864	
5) Entrate del 5 per mille	4.301	4.758	
6) Contributi da soggetti privati	158.489	187.182	
<i>Contributi Sostegni a Distanza</i>	36.050	39.200	
<i>Contributi progetto Garderie Bissongo</i>	1.500	69.000	
<i>Contributi progetto Nuova Pozza Bilogo</i>	-	-	
<i>Contributi progetto Nutriamo</i>	20.000	20.550	
<i>Contributi progetto Millennio</i>	15.100	11.060	
<i>Contributi progetto Scuola - Uno Zaino per Amico</i>	1.560	1.620	
<i>Contributi Fili di Luce</i>	75.585	43.020	
<i>Contributi emergenze varie</i>	7.194	1.410	
<i>Contributi progetto Scuola Bissongo</i>	1.500	-	
<i>Contributi Altri progetti</i>	-	1.322	
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
8) Contributi da enti pubblici	-	-	
9) Entrate da contratti con enti pubblici	-	-	
10) Altre entrate	5.808	4.729	
Totale	172.333	200.162	
B) ENTRATE DA ATTIVITÀ DIVERSE - direttamente connesse			
1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
2) Contributi da soggetti privati	-	-	
3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
4) Contributi da enti pubblici	-	-	
5) Entrate da contratti con enti pubblici	-	-	
6) Altre entrate	-	-	
Totale	-	-	
C) ENTRATE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			
1) Entrate da raccolte fondi abituali	5.867	7.886	
2) Entrate da raccolte fondi occasionali	4.595	-	
3) Altre entrate	-	-	
Totale	10.462	7.886	
D) ENTRATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1) Da rapporti bancari	213	96	
2) Da altri investimenti finanziari	-	-	
3) Da patrimonio edilizio	-	-	
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	
5) Altre entrate	-	-	
Totale	213	96	
E) ENTRATE DI SUPPORTO GENERALE			
1) Entrate da distacco del personale	-	-	
2) Altre entrate di supporto generale	-	-	
Totale	-	-	
TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE		183.009	208.145
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-	3.051	7.143
Imposte	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)			
ENTRATE DA DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI O DA FLUSSI DI CAPITALE DI TERZI		31/12/2023	31/12/2022
1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-	
2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-	
3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	-	-	
4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	-	-	
Totale	-	-	
Imposte	-	-	
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)			
TOTALE		-	382

	31/12/2023	31/12/2022
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	- 3.051	- 7.143
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-	- 382
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	- 3.051	- 7.525

Cassa e banca	31/12/2023	31/12/2022
Cassa	875	2.615
Depositi bancari e postali	112.096	113.407

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Raccolte fondi				
Numero	Natura	Descrizione	Entrate	Uscite
3	Ricorrenza	Pasqua - Natale - Altri eventi	10.462	3.116

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Ermanno Taboni



RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO PER CASSA ANNO 2023

**Kibarè Ets**

Sede in Como, via Milano 290 - Codice Fiscale 95114180136

Relazione di missione al Rendiconto per cassa 2023**Informazioni generali dell'Associazione**

L'Associazione Kibarè non ha personalità giuridica ed è stata costituita in data 15/03/2013. L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, scopo dell'Associazione è il sostenimento di progetti di cooperazione internazionale in Burkina Faso, a favore di soggetti svantaggiati, quali minori, donne, famiglie in difficoltà.

L'ente ha sede legale e operativa in Como, via Milano 290.

In precedenza costituita come Onlus, è stata iscritta nel corso del 2023 nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts); conseguentemente Kibarè ha assunto la qualifica di ente del terzo settore e cambiato denominazione in Kibarè Ets.

Contenuto e forma del Rendiconto

L'Associazione non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente inferiori ad Euro 220.000 il bilancio è composto dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020).

Il Rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa, dalla presente relazione di missione semplificata al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Associazione nell'esercizio

L'attività svolta dall'Associazione consiste nel sostenimento di progetti di cooperazione internazionale in Burkina Faso a favore di soggetti svantaggiati, quali minori, donne e famiglie in difficoltà.

Tale attività viene svolta per il tramite di due partners locali di Kibarè in Burkina Faso, **P'Association Wend Panga N Lagmed Taaba**, e **P'Association Aejt** aventi sede a Ouagadougou, organismi riconosciuti e autorizzati dal governo burkinabè ad operare a favore dell'infanzia in condizioni di particolare disagio socio economico.

Le finalità dell'Associazione sono state perseguite nel corso dell'anno 2023 mediante le seguenti specifiche attività.



“ADOZIONI O SOSTEGNI A DISTANZA”

Sono interventi mirati al sostegno del singolo bambino finalizzati alla garanzia di istruzione, alimentazione adeguata e salute. Anche nell'anno 2023 si è data priorità ai casi di bambini della Scuola Millennio sempre con l'obiettivo della garanzia della mensa giornaliera. L'obiettivo nei prossimi anni rimane sempre quello di raggiungere il numero di 200 adozioni a distanza della Scuola Millennio per essere certi che, con i fondi erogati, tutti i 300 bambini che la frequentano possano avere il pasto al giorno. Nel 2023 sono state realizzate 7 nuove adozioni a distanza, tutte nella Scuola Millennio.

Sono state chiuse 6 adozioni a distanza dagli sponsor per motivi economici ma sono subentrati 6 sponsor nuovi sulle stesse adozioni a distanza, e 1 perché il ragazzo è uscito dal programma per scelta della famiglia.

A fine anno il numero delle adozioni attive è 127.

➤ PROGETTO “NUTRIAMO”

Il Centro di nutrizione nel villaggio di Bilogo opera a tempo pieno offrendo alla comunità un servizio di grande impatto sociale e sanitario. Nel 2023 sono state effettuate due campagne di screening nei villaggi limitrofi per l'individuazione di casi di malnutrizione riferiti prevalentemente a bambini di età compresa tra 1 mese e 5 anni di età. Le campagne hanno permesso di visitare e valutare i parametri di crescita di quasi 695 bambini. Sono stati presi in carico 137 bambini affetti da malnutrizione ai quali si sono aggiunti 50 bambini ancora in carico al centro dall'anno precedente.

Per garantire il funzionamento del centro anche nell'anno 2024, Kibaré ha erogato nell'anno 2023 per il progetto “nutriAMO” € 20.000 comprensivi di scorte alimentari, alimenti ad alto contenuto nutrizionale, latte in polvere, medicine, materiale sanitario, salari del pediatra e delle due puericultrici e finanziamento di due ulteriori campagne di screening.

➤ PROGETTO SCUOLA MATERNA E PRIMARIA BISSONGO

Nel 2023 il partner locale Aejt ha completato i lavori per i quali si era resa necessaria l'interruzione a causa dell'inizio dell'anno scolastico. Circa un centinaio di bambini di età compresa tra 2 e 5 anni hanno frequentato la scuola materna, mentre altri 25 bambini frequentano le classi prima e seconda elementare. Sono stati erogati € 600 come contributo all'acquisto del materiale didattico per i bambini della scuola primaria e € 900 per l'iscrizione alla scuola dei bambini che hanno i genitori che lavorano alla cava di Pissy.

➤ PROGETTO FILI DI LUCE

Nel 2023 Kibaré, sempre in collaborazione con l'associazione AEJT ha implementato il progetto mirato alla formazione professionale in tessitura, tintura e sartoria di tessuti tradizionali FASO DANFANI riservata a giovani dai 16 ai 23 anni che hanno abbandonato la scuola o hanno problemi di conflitto con la legge. L'obiettivo del progetto è la creazione di manodopera specializzata nel settore tessile burkinabè nel quale attualmente la richiesta di professionalità qualificate supera l'offerta.

Il progetto si propone inoltre il reinserimento e l'inclusione sociale di soggetti problematici che tramite il lavoro possono riacquistare un ruolo socialmente attivo e una dignità.

Nell'anno 2023 Kibaré ha erogato per il suddetto progetto € 48.300.

➤ MICROCREDITO PER DONNE VILLAGGIO BILOGO



Kibaré nel 2023 ha erogato € 11.446 per l'avviamento di un progetto di microcredito per 120 donne del villaggio di Bilogo'.

Alle donne coinvolte è stato riconosciuto un prestito senza interessi affinché potessero avviare un'attività lavorativa da loro scelta.

La restituzione del prestito prevista entro la fine del primo anno di attività potrà consentire a Kibaré di coinvolgere di volta in volta altre 120 donne fino a copertura del numero totale di donne che hanno chiesto di partecipare al progetto e che sono 500.

L'età media delle donne coinvolte varia dai 29 ai 50 anni, sono tutte sposate con un numero di figli tra i 3 e gli 8. Le attività prescelte sono state prevalentemente: allevamento di polli e capre, produzione e vendita di legumi, produzione e vendita di birra di miglio, produzione e vendita del burro di karité.

I profitti delle loro attività sono finalizzati all'iscrizione dei figli a scuola e all'acquisto del materiale didattico per la loro frequenza.

➤ ALTRI PROGETTI

Pagamento iscrizioni scolastiche bambini villaggio di Bilogo

A fronte del mantenimento del contributo da parte del Presidente di Kibaré di € 1.900 per il pagamento delle iscrizioni scolastiche di tutti i bambini della scuola del villaggio di Bilogo per non creare discriminazioni tra classi sociali, si è provveduto all'erogazione dell'importo sopracitato prima dell'avvio dell'anno scolastico 2023/24. I bambini che attualmente frequentano la scuola sono 500.

Mensa Scuola Millennio

A supporto della mensa giornaliera della Scuola Millennio Kibaré ha erogato l'importo di € 11.000.

Contributo per manutenzione veicolo per utilizzo partner locale in Burkina Faso

L'autovettura locale, gestita e utilizzata per conto di Kibaré dal Signor Gregoire Kaborè, acquisita nel 2017 grazie al contributo di Kibaré, è stata utilizzata nel 2023 in entrambe le missioni degli operatori di Kibaré. Il costo sostenuto da Kibaré per la manutenzione dell'auto, l'assicurazione, le revisioni previste e il salario del Signor Kaborè per la conduzione e il buon mantenimento della vettura ammontano a € 850.

Emergenze abitative e sanitarie

Nel 2023 si sono rese necessarie erogazioni straordinarie legate alle spese sanitarie relative alla salute di bambini della scuola Millennio (acquisto di occhiali, visite specialistiche ospedaliere, esami del sangue, cure specifiche per malattie, fisioterapie per problematiche motorie) In alcuni casi i sostenitori hanno partecipato con contributi straordinari, per la maggior parte Kibaré è intervenuta totalmente. L'importo totale erogato per le emergenze ammonta a € 6.604.

Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'Associazione ha svolto attività di raccolta fondi occasionali attraverso la cessione di beni di modico valore, operando in aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.



In particolare, nel 2023 l'Associazione Kibaré ha promosso una raccolta fondi legata all'evento "**10 anni di Kibaré**" incentrata su una cena italo-burkinabè ed uno spettacolo teatrale a cura di tre comici italiani. Lo scopo – dichiarato nel materiale pubblicitario - che invitava a partecipare all'iniziativa è stato di raccogliere fondi per finanziare il Progetto "Fili di luce" Realizzazione di laboratori di formazione professionale in tessitura tradizionale, tintura tradizionale e sartoria per giovani tra i 16 e i 23 anni che hanno abbandonato la scuola o hanno problemi di conflitto con la legge.

I fondi raccolti, pertanto, sono stati accantonati per l'utilizzo sopra indicato e sono stati trasferiti in Burkina Faso entro la fine del 2023.

Il partner di Kibaré in Burkina Faso è l'Association Aejt, avente sede a Ouagadougou, organismo riconosciuto e autorizzato dal governo burkinabè ad operare a favore minori lavoratori per combatterne lo sfruttamento e promuoverne i diritti.

L'importo complessivo delle entrate ammonta a **€ 4.595** a fronte di spese complessive per **€ 1.497** per l'acquisto delle materie prime per organizzare la cena, per la promozione dell'evento e per la Siae.

Le entrate complessive sono state realizzate dalle erogazioni liberali pervenute dai partecipanti all'evento, che hanno condiviso il progetto dell'associazione.

La campagna è stata interamente sostenuta dall'opera di volontari.

L'avanzo realizzato, pari a **€ 3.098** ha permesso all'associazione di finanziare la gestione dei laboratori di formazione professionale tramite l'acquisto dei materiali necessari e il pagamento di alcuni salari degli operatori del centro di formazione.

Nel 2023 l'Associazione Kibaré ha inoltre promosso una raccolta fondi in occasione della ormai consueta "**Campagna uova di Pasqua**" realizzata con lo scopo di finanziare un fondo di emergenza alimentare e sanitaria per i bambini e le famiglie di Ouagadougou, Burkina Faso, in condizioni socio economiche problematiche, assistite dall'associazione.

L'Associazione, infatti, opera in questo Paese con interventi a favore dei minori e delle famiglie in condizioni di disagio socio economico.

Nel 2023 la raccolta fondi legata alla "Campagna Uova di Pasqua 2023" incentivata dalla distribuzione di uova di cioccolato di modico costo, ha avuto lo scopo – dichiarato nel materiale pubblicitario - che invitava a partecipare all'iniziativa- di raccogliere fondi per l'attività sopra descritta.

I fondi raccolti, pertanto, sono stati accantonati per l'utilizzo sopra indicato e sono stati trasferiti in Burkina Faso entro la fine del 2023.

Il partner di Kibaré in Burkina Faso è l'Association Wend Panga N Lagmed Taaba, avente sede a Ouagadougou, organismo riconosciuto e autorizzato dal governo burkinabè ad operare a favore dell'infanzia in condizioni di particolare disagio socio economico.

L'importo complessivo delle entrate ammonta a **€ 3.372** a fronte di spese complessive per **€ 1.330** per l'acquisto delle uova di cioccolato e per spese varie di promozione.

Le entrate complessive sono state realizzate dalla distribuzione delle uova di cioccolato a fronte di erogazioni liberali che i benefattori hanno donato, condividendo il progetto, all'Associazione.



La campagna è stata interamente sostenuta dall'opera di volontari.

L'avanzo realizzato, pari a € 2.042 ha permesso all'associazione di realizzare gli interventi sanitari straordinari su bambini ammalati e bisognosi di cure nonché di acquistare viveri da distribuire alle famiglie particolarmente bisognose, identificate dal partner locale.

Kibaré ha infine promosso una raccolta fondi in occasione della ormai consueta **“Campagna di Natale”** realizzata con lo scopo di finanziare il progetto “Fili di Luce Installazione di un centro di formazione professionale in tessitura, tintura e sartoria di tessuti tradizionali " Faso Danfani” per adolescenti e giovani donne”. Offrire una formazione qualificante a giovani, maschi e femmine, al fine di permettere loro di acquisire autonomia finanziaria e ridurre la loro vulnerabilità socio economica in Burkina Faso, Africa Occidentale.

L'Associazione, infatti, opera in questo Paese con interventi a favore dei minori, delle donne e delle famiglie in condizioni di disagio socio economico.

Quest'anno la raccolta fondi legata alla “Campagna di Natale 2023”, incentivata dalla distribuzione di prodotti alimentari natalizi di modico costo, ha avuto lo scopo – dichiarato nel materiale pubblicitario che invitava a partecipare all'iniziativa di raccogliere fondi per l'attività sopra descritta.

I fondi raccolti, pertanto, saranno erogati nel corso dell'anno 2024. Si prevede di proseguire con il mantenimento della struttura già esistente nel quartiere di Pissy, un quartiere periferico della capitale nel quale Kibaré ha già realizzato, in collaborazione con CN/ AEJTB una scuola materna e una scuola primaria per i figli dei lavoratori della cava di granito adiacente. Il partner di Kibaré in Burkina Faso è CN/AJETB avente sede a Ouagadougou, organismo riconosciuto e autorizzato dal governo burkinabè ad operare a favore dell'infanzia in condizioni di particolare disagio socio economico.

L'importo complessivo delle entrate ammonta a € 2.495 a fronte di spese complessive per € 289 per l'acquisto dei prodotti alimentari natalizi a basso costo e per spese varie di promozione come da tabella allegata.

Le entrate complessive sono state realizzate, oltre che dalla distribuzione dei prodotti alimentari natalizi per € 450,00 anche da ulteriori erogazioni liberali per € 2.045,00 che i benefattori hanno comunque donato, condividendo il progetto, all'Associazione.

La campagna è stata interamente sostenuta dall'opera di volontari.

L'avanzo realizzato, pari a € 2.206 permetterà all'associazione di procedere all'erogazione dei fondi per l'operatività della struttura.

Per tutte le raccolte fondi è stata disposta separata rendicontazione.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in



mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi, e il pagamento, per gli oneri.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Il Rendiconto riporta i flussi monetari in entrata ed in uscita manifestatisi nel corso dell'anno.

I valori sono distinti a seconda che siano relativi alla Gestione ovvero a Investimenti e Finanziamenti, conseguenti a variazioni di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti, nell'accensione e nel rimborso dei prestiti.

Per una migliore comprensione, le aree gestionali principali interessate da entrate e uscite illustrate nel rendiconto sono le seguenti:

- **attività di interesse generale:** si tratta delle attività istituzionali svolte dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto;
- **attività diverse:** si tratta di attività, ove svolte, diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- **attività di raccolta fondi:** si tratta di attività svolte dall'ente al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per il perseguimento dei fini istituzionali;
- **attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

I trasferimenti dei contributi per sostegni a distanza e per progetti sono disposti periodicamente, in funzione delle necessità. Il conguaglio rispetto a quanto incassato è presente tra le disponibilità liquide dell'Associazione. I fondi sono trasferiti ai partners locali l'Association Wend Panga N Lagmed Taaba, e l'Association Aejt aventi sede a Ouagadougou.

L'Associazione non fa ricorso a finanziamenti.

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati investimenti.

Altre informazioni

Attività diverse

Durante l'esercizio l'Associazione non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Costi figurativi

L'Associazione non si è avvalsa della facoltà di indicare i costi figurativi relativi all'attività svolta dai volontari.

Erogazioni liberali ricevute

L'Associazione non ha ricevuto nell'anno erogazioni in natura.



Tra le erogazioni liberali in denaro non sono incluse quelle derivanti da raccolta fondi, classificate nella rispettiva voce.

5 x mille

L'associazione ha potuto contare anche per l'anno 2023 sul contributo del 5xmille, per un importo pari a € 4.301 relativo all'anno finanziario 2022.

Dati sugli associati e fondatori

Alla data del 31 dicembre 2023 l'Associazione ha potuto contare su 21 soci.

Associati fondatori	7
Associati	14
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0

I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente

L'Associazione si avvale dell'attività di volontari facenti parte della compagine associativa e direttiva, e occasionalmente di volontari terzi.

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo.

L'Associazione si avvale di una dipendente per l'assolvimento degli oneri amministrativi, con un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi e nel rispetto di quanto previsto in materia di lavoro negli enti del terzo settore. Al 31 dicembre 2023 l'importo dovuto per TFR, ferie e permessi ammonta a € 2.965.

Dettagli relativi alla Situazione Patrimoniale

La situazione delle attività e passività al termine dell'esercizio è così composta:

- Fondi liquidi: € 112.971; costituiti dalle disponibilità di cassa e banca.
- Beni: € 388; la voce comprende due computer, una stampante, un telefono cellulare, il software contabile e mobili/arredi, iscritti a valore corrente.
- Crediti: € 2.400; relativi alle anticipazioni bonus Renzi e depositi cauzionali.
- Debiti: € 6.313; si riferiscono a pagamenti non ancora effettuati ma riferiti alla gestione dell'anno, oltre al Tfr.



Il patrimonio complessivo dell'Associazione alla fine dell'esercizio 2023 è pari a € 109.446 di cui € 6.200 quale Fondo di dotazione (totale quote associative).

Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

Il saldo incassi/pagamenti dell'anno è stato negativo per € 3.051, in seguito alle erogazioni che sono state effettuate nell'anno.

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e normative l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Como, 21 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio
Direttivo
Ermanno Taboni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ermanno Taboni', positioned below the printed name.

CENA AL BUIO (CHE COSA MANGIAMO STASERA?)



kibare'

COOPERAZIONE
CON IL BURKINA FASO ETS

Iscr. RUNTS Rep. N. 117578

Cena *Al Buio*

Un percorso di 4 portate dove sarete voi a indovinare gli ingredienti.

Un'esperienza unica a fine benefico

Sabato 18 Maggio

Ore 20:00

**Presso Nerolidio Music Factory
via Sant'Abbondio 7 Como (co)**

**Offerta minima 60€
Bevande incluse**

Prenotazione obbligatoria
Entro il 12 Maggio

Vi preghiamo di comunicarci il
prima possibile allergie o
intolleranze o regimi
alimentari

Info e prenotazioni

Tel: 366 5004157

Email: info@kibareonlus.org

I proventi della serata,
detratte le spese, saranno
devoluti alla mensa scolastica
della scuola Millennio in
Burkina Faso



**NEROLIDIO
MUSIC FACTORY**

Proponiamo per la prima volta un nuovo evento di raccolta fondi per implementare i nostri progetti.

Un evento culinario per chi ama la buona cucina e desidera impegnarsi nella solidarietà senza rinunciare al divertimento.

Ai commensali, bendati, saranno servite 4 portate e al termine di ciascuna portata, dovranno scrivere su un apposito blocchetto gli ingredienti che hanno riconosciuto nel piatto servito.

Al termine della cena la persona che avrà indovinato il maggior numero di ingredienti, vincerà un premio.

L'offerta minima per partecipare alla "Cena al buio" è di € 60 bevande comprese.

VI ASPETTIAMO

SABATO 18 MAGGIO 2024 ALLE ORE 20.00

PRESSO

**NEROLIDIO MUSIC FACTORY,
VIA S. ABBONDIO 7 - COMO.**

Prenotazioni a info@kibareonlus.org
oppure a 366 5004157 entro il 12 maggio
2024

Poiché il menu non sarà reso noto, è importante che i partecipanti ci comunichino, al momento della prenotazione, eventuali allergie o intolleranze alimentari e che ci segnalino se seguono regime vegetariano o vegano.

DONA IL 5X1000

NON TI COSTA NULLA

SE NON LO DEVOLVI RESTERÀ ALLO STATO

Scrivi il nostro codice fiscale 95114180136 nel tuo modello per la dichiarazione dei redditi (CU, 730 o UNICO) - basta solo una firma



Kibarè ETS

Via Milano, 290 22100 COMO Tel: +39 366 500 4157

e mail: info@kibareonlus.org www.kibareonlus.org

Seguici su



Facebook e Instagram

